

FLEISCHMANN

PERFEZIONE & VERSATILITÀ

Gieffeci
*Idee per il modellismo***Roco**

L'Innovazione nel Modellismo Ferroviario

NOVITÀ!

Locomotiva storica

E.646.028

30 GieffeciD.L. Taranto appartenenteall'Associazione Treni Storici Puglia di Taranto (ATSP)

La **E 646 028** uscì dagli stabilimenti della Breda nel 1962, dopo i dovuti collaudi **veniva assegnata al D.L. di Torino** e nell'aprile del 1962 al traino dei treni più prestigiosi nelle **zone tirreniche e liguri**. Adibita esclusivamente al **traino di rapidi e direttissimi**. Fino agli anni settanta fu titolare del mitico Treno Azzurro, dei rapidi tra Torino - Milano; Genova - Roma; Torino - Venezia; Bolzano - Napoli e di **tutti i direttissimi che collegavano il nord con il sud**. Con l'avvento delle 444 e 656, anche la 028 (come il resto di questo gruppo) fu destinata al servizio navetta intorno ai grandi centri urbani, in testa ai regionali da Torino a Milano e Genova.

Nel 1981, dopo la revisione a Foligno, riceveva la nuova livrea navetta, e successivamente fu **inviata in Puglia al D.L. di Foggia**, dove anche qui inizia a svolgere il traino di treni regionali con carrozze a piano ribassato e doppio piano, sulla **tratta tra Bari - Taranto - Foggia - Lecce**. Il suo impiego però prende meno corpo agli inizi degli anni 2000, con quello meno prestigioso dei servizi minimi in testa ai regionali con due o tre vetture tipo X modificate tra Taranto - Sibari e Taranto - Potenza. Qui infatti **pone fine del proprio servizio presso la DPR Puglia il 30.06.2009 con un locale Taranto - Potenza Taranto**. Il primo luglio del 2009 viene accantonata insieme a altre vetture simili.

Grazie però all'interessamento dell'Associazione Treni Storici Puglia di Taranto (ATSP) la macchina viene richiesta come macchina storica e viene assegnata definitivamente al D.L. Taranto dove iniziano i lavori di restauro.

Se ne citano solo alcuni di questi: come l'eliminazione della condotta (serpentina) sul tetto, l'eliminazione del bocchettone del 78 poli sui panconi, montaggio delle prese d'aria su entrambi le fiancate, chiusure di alcuni finestrini e naturalmente la verniciatura nella attuale colorazione verde magnolia, con il montaggio delle modanature con spessore di 4 mm.

Riportata nel suo antico splendore dopo il lavoro di restauro, ha debuttato il 21 marzo 2011 con un treno Taranto-Bari-Brindisi.

*A cura di Antonio Altamura*